

- in data 19 dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.L. 98/2011, nell'ambito del nuovo sistema accentrato delle manutenzioni sono definite le attività dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche e le modalità, i termini, i criteri e le risorse disponibili.

1.2. Vicende di maggior rilievo intervenute dopo la chiusura dell'esercizio 2012

Sono meritevoli di menzione le seguenti vicende:

- In data 15.02.2013 è stato deliberato dal Comitato di Gestione l'aggiornamento del Regolamento per l'erogazione degli incentivi alla progettazione ex art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- In data 27 maggio 2013 l'Assemblea dei soci dell'Arsenale di Venezia S.p.A³ ha deliberato di sciogliere anticipatamente la predetta società e di porla in liquidazione.
- Con nota del 31.01.2013 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha riconosciuto la possibilità per l'Agenzia di acquisire risorse umane in relazione alle effettive necessità scaturenti dall'evoluzione dei compiti istituzionali assegnati e fermo restando l'obbligo di legge per quanto attiene il rapporto sussistente tra personale di livello dirigenziale e non dirigenziale (art. 23 quinquies, comma 1 bis, del D.L. 95/2012).
- Con la Circolare n. 2 del 5.02.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stato riepilogato il quadro normativo di riferimento ai fini della predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2013 degli enti ed organismi pubblici a carattere nazionale e sono state fornite indicazioni circa le misure di contenimento della spesa pubblica in applicazione del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 e della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), nonché di precedenti disposizioni introdotte in materia.
- In data 24 settembre 2013 è stata registrata presso la Corte dei conti la nuova Convenzione, tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato per il triennio 2013-2015.

³ Relativamente dell'Arsenale di Venezia S.p.A si veda il paragrafo 4.1.

2. Organizzazione, personale e consulenze

2.1. Organi

Sono organi dell'Agenzia il Direttore, che presiede il Comitato di gestione, il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti.

Come segnalato nel referto precedente, con D.P.R. 17 ottobre 2011, registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 2011, è stato nominato, per la durata di tre anni, il nuovo Direttore dell'Agenzia, succeduto al precedente per fine mandato; del pari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2011, registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 2011, è stato nominato, per la durata di un triennio, il nuovo Comitato di Gestione, poi reintegrato, a seguito delle dimissioni di uno dei componenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 23 novembre 2012.

Nei confronti del Direttore ha trovato applicazione il disposto di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201/2011 e, dal 17/04/2012, il tetto retributivo per il predetto è stato determinato in euro 213.738,97 (302.937,12: 360 X 254 giorni); l'importo accertato per lo stesso periodo è stato di euro 229.341,16, dei quali 213.738,97 liquidatigli, mentre la differenza di euro 15.602,19 è stata riversata al fondo Ammortamento titoli.

Inoltre, come già evidenziato nei precedenti referti, a far data dal 23 settembre 2010, con Decreto a firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato nominato, per la durata di tre anni, il Collegio dei Revisori composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

La spesa complessiva sostenuta nel 2012 dall'Agenzia per i compensi attribuiti ai membri del Comitato di Gestione⁴ e del Collegio dei Revisori⁵ è stata la seguente:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 47;
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 43.

⁴ Il Presidente del Comitato di Gestione dell'Agenzia ha rinunciato al compenso spettante per tale incarico. Nessun compenso, né gettoni di presenza vengono corrisposti al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Agenzia. Ai compensi dei membri del Comitato sono applicate le riduzioni previste dal D.L. n. 78/2010.

⁵ In ottemperanza alla Circolare RGS n. 40 del 23 dicembre 2010, i membri supplenti non percepiscono compenso. Ai compensi dei membri del Collegio si applicano le riduzioni previste dal D.L. 78/2010.

Di seguito una tabella di dettaglio (valori espressi in euro).

COMITATO DI GESTIONE

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Direttore dell'Agenzia	0,00
membro interno	0,00
membro interno	0,00
membro esterno	20.916,50
membro esterno poi dimissionario	14.727,51
membro esterno nominato il 14/09/2012 in sostituzione del dimissionario	6.188,99
TOTALE COMPENSO	41.833,01
Contributi a carico Azienda	4.849,10
TOTALE COSTO PER COMPENSI	46.682,11

COLLEGIO DEI REVISORI

COMPONENTE	COMPENSO 2012
presidente	14.055,89
revisore	11.734,16
revisore	11.734,16
revisore supplente	0,00
revisore supplente	0,00
TOTALE COMPENSO	37.524,21
Contributi a carico Azienda	2.339,18
Oneri accessori	3.032,11
TOTALE COSTO PER COMPENSI	42.895,50

Tali Organi si sono riuniti nel 2012, rispettivamente, 10 e 6 volte.

2.2. Organizzazione

I mutati scenari derivati dalla particolare situazione economica in cui si è venuto a trovare il Paese e gli interventi normativi succedutisi negli ultimi anni hanno comportato una ridefinizione della *mission* dell'Agenzia, rafforzandone il ruolo e le competenze in materia di razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni centrali e di contenimento della spesa, con lo scopo della riduzione delle più importanti voci di costo come le locazioni passive e gli interventi edilizi, che pesano in maniera molto rilevante sul bilancio dello Stato.

In questo contesto, la pianificazione delle attività ed il conseguente controllo (a

garanzia dell'ottimale implementazione delle politiche gestionali, economiche ed operative) sono diventati aspetti sempre più strategici in quanto strumenti tecnici atti a rispondere con tempestività, accuratezza ed incisività al mutamento del contesto di riferimento sopra richiamato.

In funzione delle variazioni intervenute, nel corso del 2012 è stata resa effettiva l'implementazione di un nuovo modello organizzativo incentrato su:

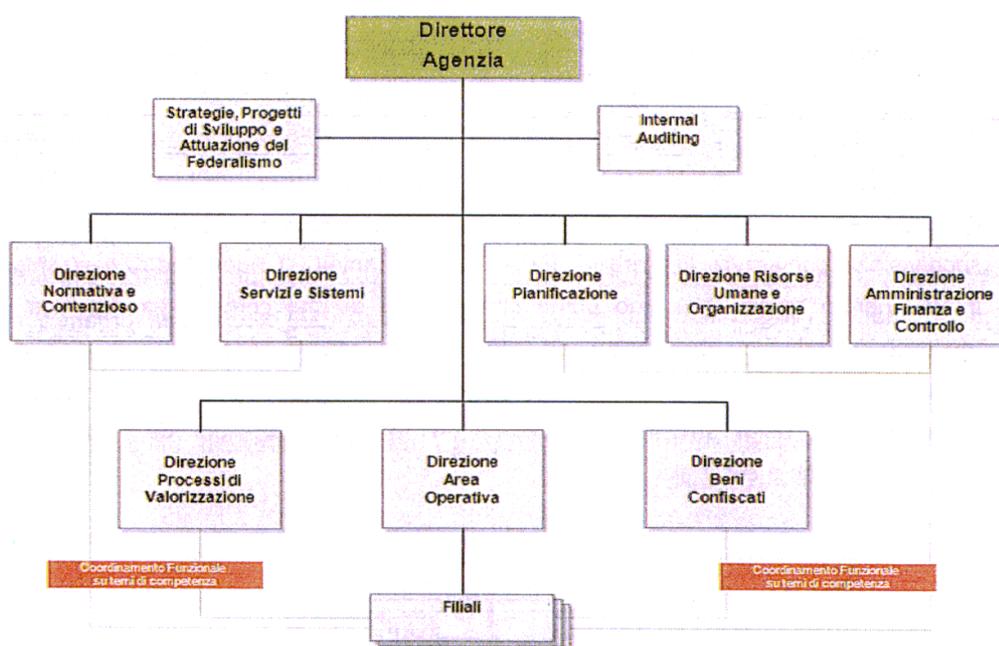
- costituzione di tre Direzioni Centrali con responsabilità sulle attività di core business:
 - *Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato*, nella quale sono confluite responsabilità e compiti della precedente Direzione Area Operativa;
 - *Direzione Centrale Strategie, Progetti di Valorizzazione e Partecipazioni*, cui è stata affidata, dall'unione di Direzione Processi di Valorizzazione e UO Strategie, Progetti di Sviluppo e Attuazione del Federalismo, la responsabilità delle strategie di azione dell'Agenzia e dei relativi rapporti istituzionali inerenti sviluppo e fattibilità delle iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà degli Enti territoriali e non territoriali;
 - *Direzione Centrale Manutenzione Contratti e Beni Confiscati*, nella quale sono confluiti responsabilità e compiti della Direzione Servizi e Sistemi e della Direzione Beni Confiscati;

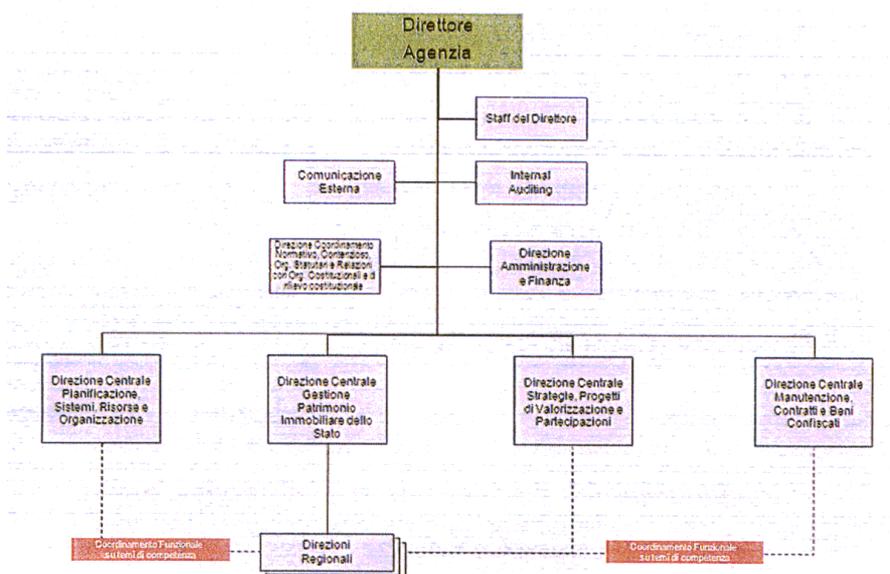
- costituzione della *Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione*, dedicata alle attività di supporto al governo e al funzionamento delle strutture dell'Agenzia;

- riordino delle seguenti strutture:
 - *Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale* (ex Direzione Normativa e Contenzioso), con il compito di supportare il Direttore nel coordinamento ed indirizzo dell'Agenzia in materia di normativa e relazioni istituzionali;
 - *Direzione Amministrazione e Finanza*, con compiti relativi alla rilevazione e registrazione dei fatti amministrativi e contabili, anche attraverso un'attività di controllo nei confronti delle strutture e delle linee di attività;
 - *Comunicazione esterna*, con il compito di presidiare le attività necessarie al fine

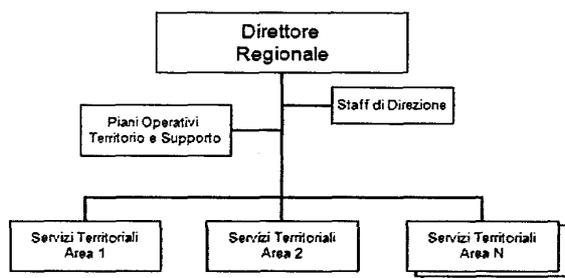
- di garantire una comunicazione coerente con le linee generali di posizionamento dell'immagine dell'Agenzia e con il piano strategico di comunicazione definiti dal Vertice;
- o *Internal Auditing*, responsabile della valutazione sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno per la gestione dei rischi e dell'individuazione di eventuali interventi volti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, nonché della correttezza e trasparenza gestionale e dell'osservanza di leggi e regolamenti.
 - o *Staff del Direttore*, a supporto diretto del Direttore nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge e dallo Statuto e non ad altri delegate. All'interno dello Staff sono confluite le attività di Segreteria.

Organigramma dell'Agenzia al 31 dicembre 2011



Organigramma dell'Agazia a decorrere dal 1° novembre 2012

Parallelamente alla riorganizzazione delle strutture centrali, si è resa necessaria una revisione anche dell'assetto organizzativo delle strutture territoriali (già Filiali e denominate nel nuovo assetto Direzioni Regionali), risalente al 2005 e basato sulla suddivisione per servizi (Territorio, PA e Beni Demaniali). I nuovi indirizzi strategici, infatti, hanno messo in primo piano l'importanza di una conoscenza organica del territorio (rendendo più adatto ed efficace un assetto organizzativo per area geografica) e del potenziamento delle funzioni di supporto al governo ed al funzionamento della struttura, mediante un maggiore presidio delle attività di programmazione e controllo.



2.3. Il personale

Nel corso del 2012, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica imposti dal D.L. 78/2010, l'Agenzia ha dimensionato il proprio organico mediante l'inserimento di 11 nuove unità: in funzione delle 17 cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno, l'organico si è pertanto decrementato di 6 unità rispetto al 2011, passando da 1.023 a 1.017 dipendenti⁶.

Nelle tabelle che seguono si riassumono la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2012 ed il costo del personale raffrontato con l'esercizio precedente.

Qualifica	31.12.2012
Dirigenti	54
Quadri/Impiegati	963
TOTALE	1.017

Qualifica	Organico medio 2012
Dirigenti	54
Quadri/Impiegati	968
TOTALE	1.022

DESCRIZIONE	COSTO AL 31.12.2012 (€/000)	COSTO AL 31.12.2011 (€/000)	DIFFERENZA
Salari e stipendi	43.267	44.093	(826)
Oneri sociali	12.474	12.438	36
Accantonamento TFR	2.212	2.145	67
Altri costi del personale	30	41	(11)
Lavoro interinale	512	324	187
TOTALE	58.495	59.041	(546)

Il costo del personale evidenzia una riduzione di €/migliaia 546, derivanti principalmente dal decremento della voce *Salari e stipendi*, a sua volta riconducibile, oltre che alla contrazione degli organici, al mancato accantonamento del valore delle ferie maturate e non godute.⁷

⁶ Nel dato è stato conteggiato anche il Direttore dell'Agenzia.

⁷ A seguito di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

L'incremento della voce *Lavoro interinale*, invece, è ascrivibile al maggior ricorso a tale forma contrattuale, utilizzata per le sostituzioni di maternità ed al fine di sopperire a specifiche esigenze.

Si riportano di seguito i costi unitari medi, di budget e di consuntivo, per fasce di livello di inquadramento relative all'ultimo biennio.

COSTI UNITARI MEDI DELLE RETRIBUZIONI, ONERI, TFR/TFS ANNO 2012		
FASCIA DI LIVELLO	BUDGET	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	€ 161.620	€ 155.594
Q-QS	€ 68.817	€ 67.536
5 ^a - 6 ^a	€ 45.743	€ 45.063
3 ^a - 4 ^a	€ 33.753	€ 33.259
1 ^a - 1 ^a S- 2 ^a	€ 28.413	€ 27.790

COSTI UNITARI MEDI DELLE RETRIBUZIONI, ONERI, TFR/TFS ANNO 2011		
FASCIA DI LIVELLO	BUDGET	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	€ 154.712	€ 157.808
Q-QS	€ 68.871	€ 68.000
5 ^a - 6 ^a	€ 45.936	€ 45.277
3 ^a - 4 ^a	€ 34.157	€ 33.418
1 ^a - 1 ^a S- 2 ^a	€ 29.453	€ 28.141

I costi medi a consuntivo 2012 sono in sostanziale equilibrio rispetto sia alle previsioni di budget (ad eccezione della fascia di livello superiore, diminuita del 3,7%, si registrano scostamenti negativi compresi tra 1,5% e 2,2%), sia rispetto al 2011 (variazioni in decremento comprese tra 0,5% e 1,4%).

2.3.1. Gestione e sviluppo del personale

Si descrivono di seguito alcune tra le principali iniziative intraprese in materia di gestione e sviluppo del personale.

➤ *Iniziativa "Incontro con le strutture"*

L'iniziativa, avviata nel 2011, che aveva l'obiettivo di raccogliere segnalazioni, esigenze e spunti di riflessione per garantire la continua crescita delle persone, è proseguita anche nel 2012.

➤ *Intervento sul modello di gestione delle prestazioni*

L'Agenzia ha integrato il modello di gestione delle prestazioni inserendo, accanto alla scheda per la rappresentazione degli obiettivi annuali, il cosiddetto piano di

miglioramento individuale che i responsabili di unità organizzativa predispongono per ciascuna risorsa gestita.

➤ *Team coaching*

Nel corso degli anni l'Agenzia ha realizzato diversi interventi formativi sui temi delle competenze manageriali, fornendo sia un supporto metodologico che una serie di strumenti operativi per accompagnare le persone nel delicato compito di guida e gestione dei propri collaboratori.

2.3.2. Formazione

Il 2012 è stato caratterizzato da un'attività formativa significativa, realizzata in un'ottica di sviluppo e consolidamento delle conoscenze e delle competenze del personale dell'Agenzia, inteso come patrimonio di professionalità ed esperienza imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le attività poste in essere all'anno 2012 hanno compreso sia le iniziative realizzate per soddisfare i fabbisogni formativi emersi a fine 2011, che quelle volte a sviluppare nuove competenze emerse dalle evoluzioni organizzative e di business. Entrambe le tipologie di iniziative sono state realizzate con l'intento di proseguire sulla strada intrapresa in questi anni, ovvero capitalizzare gli investimenti posti in essere in termini di quantità e qualità dell'offerta formativa e dare continuità ai percorsi intrapresi, in modo da garantire uno sviluppo delle competenze coerente con le politiche di sviluppo del personale dell'Agenzia.

I corsi erogati sono stati raggruppati in diverse aree, in funzione degli obiettivi generali perseguiti, delle caratteristiche degli interventi e della popolazione aziendale coinvolta. Di seguito l'elenco delle aree identificate:

- *Manageriale/Comportamentale*
- *Manutentore unico*
- *Razionalizzazioni*
- *Tecnica*
- *Amministrativa*
- *Giuridica*
- *Sicurezza*

Rilevante, in tale contesto, è risultata la partnership con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

2.3.3. Relazioni sindacali

A seguito del rinnovo del CCNL Agenzia del Demanio E.P.E. 2008-2012 sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali al termine dell'anno 2011, nel corso del 2012 il confronto sindacale si è incentrato in gran parte su questioni attinenti alla produttività del personale, anche al fine di migliorare le performance dell'Agenzia.

Si è, infatti, raggiunta l'intesa per la corresponsione del Premio di Risultato relativo all'anno 2012, ovvero della determinazione degli indicatori di rilevazione e misurazione delle *performances* delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia per le attività da svolgere nell'anno di riferimento. L'accordo si è posto in linea con quanto già sperimentato negli anni passati, con l'intenzione condivisa anche dalle Organizzazioni Sindacali di migliorare ulteriormente gli indicatori già utilizzati ed individuarne ulteriori e/o differenti che consentano, laddove possibile, di rilevare in maniera ancora più puntuale i livelli di prestazione delle attività dell'Agenzia.

In materia di produttività e risultati raggiunti, anche per l'anno 2012 l'Agenzia ha raggiunto l'accordo con le Organizzazioni Sindacali per l'erogazione con propri fondi di emolumenti aventi l'analoga finalità di quelli previsti dall'art. 3, comma 165, L. 350/2003.

Gli importi erogati a tale scopo, oltre ad essere in linea con quanto già destinato nel periodo 2001-2007 e rispettosi dei vincoli imposti dal D.L. n. 78/2010 in tema di salario di produttività, sono stati oggetto di apposita delibera da parte del Comitato di Gestione ed erogati al personale secondo criteri meritocratici, correlati al livello di inquadramento posseduto.

Infine, è stata fornita ampia informativa alle Organizzazioni Sindacali circa la revisione organizzativa di cui è stata oggetto nel corso dell'anno 2012 l'Agenzia del demanio, e le modifiche che hanno interessato il Regolamento di amministrazione e contabilità

2.3.4. Contenzioso giuslavoristico

Per quanto concerne il contenzioso giuslavoristico dell'Agenzia si segnala che, dei contenziosi conclusi nel corso dell'anno 2012, l'80% hanno avuto esito favorevole per l'Agenzia. La percentuale di pronunce favorevoli sale al 90% per i contenziosi che coinvolgono il personale assunto successivamente alla trasformazione dell'Agenzia del Demanio in ente pubblico economico, avvenuto con D.Lgs. 173/03.

Infine, alla data del 31.12.2012, è stata accantonata nell'ambito del Fondo Rischi ed Oneri dell'Agenzia, la somma di € 2.562.641, registrando una diminuzione di circa il 16% rispetto alla somma accantonata per l'anno precedente.

2.3.5. La sicurezza sui luoghi di lavoro

Le condizioni di sicurezza delle sedi di lavoro continuano ad essere monitorate con sopralluoghi specifici aggiornando i piani di miglioramento in base alle realizzazioni effettuate. In conseguenza di ciò sono stati aggiornati i documenti di valutazione dei rischi (DVR) in tutte le 26 sedi di lavoro, sono state effettuate le riunioni periodiche per la sicurezza con i Rappresentanti dei Lavoratori ed i Medici Competenti e gli altri adempimenti connessi con la sicurezza sono monitorati attraverso una specifica reportistica.

Particolare attenzione è stata posta all'allineamento ai dettami dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 che disciplina la formazione obbligatoria sulla sicurezza per Dirigenti, Preposti e Lavoratori: nel corso del 2012 si è provveduto ad effettuare gli interventi formativi integrativi per tali ruoli portando la formazione complessiva erogata per la sicurezza dal 2009 a circa 14.000 ore per una media procapite di circa 14,6 ore.

La campagna di verifica straordinaria per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto che era stata avviata nel 2011 e che aveva prodotto numerose prescrizioni di adeguamento dell'altezza di parapetti e ringhiere, è terminata con la realizzazione degli interventi previsti.

Nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza adottato in Agenzia è stato definito un indicatore per la misura della situazione di rischio (*risk assessment*) per sede di lavoro che permette di apprezzare il miglioramento conseguito dal 2009 ad oggi in termini di riduzione di tale parametro che, a fine 2012, si attesta intorno al 29% (+8% rispetto al 2011). Si stima un potenziale di ulteriore riduzione perseguibile intorno al 5%.

L'andamento degli infortuni presenta rispetto al 2011 un lieve aumento su quelli in itinere e una lieve diminuzione su quelli direttamente nei luoghi di lavoro: in particolare nel 2012 sono stati registrati 22 infortuni di cui 17 (13 nel 2011) in itinere e 5 sul lavoro (7 nel 2011).

Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria con periodicità secondo le disposizioni di legge e i sopralluoghi effettuati dai Medici competenti nel 2012 non hanno evidenziato criticità nelle sedi di lavoro.

2.4. Le consulenze e incarichi

Nel 2012 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Con riferimento alle risultanze del conto economico 2012, si precisa che la voce

“consulenze e prestazioni”, pari nella sua totalità a €/migliaia 5.575, ricomprende per €/migliaia 5.481 le prestazioni ricevute dalla Sogei⁸ nell’ambito del contratto quadro con il MEF e per €/migliaia 94 “altre consulenze e prestazioni”, di cui gli incarichi più rilevanti hanno riguardato:

- la revisione e certificazione del bilancio d’esercizio e consolidato, incluso il controllo contabile (€ 42.000,00);
- gli adempimenti di cui al D.lgs n. 81/2008 (€ 36.000,00).

2.5. Il contenzioso legale

Come evidenziato nel referto relativo all’anno 2011, l’Agenzia, ai sensi degli artt. 57, 65 e 72 del D.Lgs. n. 300/1999 e degli artt. 43, 44 e 45 del R.D. n. 1611/1933, si avvale del patrocinio dell’Avvocatura dello Stato (c.d. patrocinio autorizzato), che rende in favore dell’Ente attività consultive e di assistenza in giudizio secondo modalità regolate con apposito Protocollo d’intesa, da ultimo rinnovato in data 10.4.2012.

Al 31.12.2012 i giudizi pendenti sul territorio nazionale, fatta eccezione per quelli relativi al contenzioso giuslavoristico⁹, dinanzi alle diverse Autorità giurisdizionali, censiti nel *data base* “Gestione del Contenzioso”¹⁰, ammontano a circa 7.600. La maggiore incidenza su tali contenziosi è data dalle controversie aventi ad oggetto occupazione *sine titulo* (pagamento indennizzi e sfratti) 22,3%; usucapione 10,6%; accertamento della proprietà 8,1%; demanio marittimo 6,8%; concessioni 3,5%.

La percentuale di vittoria nei giudizi supera il 60%.

Quanto ai ricorsi amministrativi, prosegue il trend di progressiva riduzione degli stessi rispetto agli anni 2007/2008, nel corso dei quali si era registrato un incremento dovuto all’entrata in vigore delle norme relative ai nuovi canoni demaniali marittimi per finalità turistico-ricreative.

Relativamente al fondo volto a salvaguardare l’Agenzia dal rischio di possibili sovraesposizioni economiche derivanti da sentenze di condanna pecuniaria conseguenti ad accertamenti per atti e comportamenti posti in essere dall’Agenzia, per gli approfondimenti del quale si fa rinvio al precedente referto, alla data del 31.12.2012, per l’arco temporale 2001-2012, sono stati accantonati € 12.612.383,85 oltre alla somma pari ad € 3.372.867,52 per spese legali.

⁸ Per l’Agenzia, come per le Agenzie fiscali, il rapporto con la Sogei è regolamentato da un contratto stipulato direttamente dal Mef, avente ad oggetto la gestione informatica dell’intero sistema della fiscalità.

⁹ Relativamente al contenzioso giuslavoristico si veda il paragrafo 2.3.4.

¹⁰ Il *data base* “Gestione del Contenzioso” è una banca dati alimentata dalle Direzioni Regionali e dalla Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale, finalizzata a censire, monitorare e presidiare i diversi contenziosi e gli eventuali affari stragiudiziali nei quali viene coinvolta l’Agenzia.

2.6. Le misure di contenimento della spesa

Di seguito si riportano due schemi riepilogativi, tesi a fornire una chiara rappresentazione dell'operato dell'Agenzia con riguardo all'applicazione dell'articolato e complesso sistema di norme oggi vigenti in materia di contenimento della spesa, rappresentando il confronto tra la spesa consuntivata nell'anno 2012 e il limite vigente.

Il primo schema fa riferimento alle norme il cui rispetto può essere assicurato dal semplice riversamento ex articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010, mentre il secondo fa riferimento alle norme relative a voci di spesa che non ammettono deroghe.

(importi in migliaia di euro)

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite di spesa	Consuntivo 2012
art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	63	0
art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	815	1912
art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	114	488
art. 6 comma 14 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi non può essere superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Sono esclusi da predetto limite, per il solo anno 2011, i contratti pluriennali già in essere.	110	502
art. 27 L.133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 ("taglia carta").	52	9
art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	11	22
art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi Immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL. 81/2008.	Il rispetto del limite viene verificato per singolo immobile	

L'articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, ha previsto che per il triennio 2011 - 2013 le Agenzie Fiscali possano assolvere alle disposizioni degli articoli 6 e 8, comma 1, primo periodo, del D.L. stesso ed a quelle in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo, effettuando un versamento all'entrata del bilancio dello Stato pari all'1% delle

dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento stabilite con la Legge 192/2009.

Secondo le indicazioni della Ragioneria (nota RGS n. 39388 del 5 aprile 2011), l'importo sul quale imputare la percentuale dell'1% è costituito dallo stanziamento previsto dalla legge di bilancio per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 sui capitoli di pertinenza di ognuna delle Agenzie, decurtato dei relativi oneri per il personale.

In ossequio a tale disposizione, l'Agenzia ha effettuato nel mese di ottobre un versamento di € 283.236 sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334 - capo X. Con tale versamento si intende assolto anche l'adempimento previsto dall'articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, "le somme rivenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 61 cc 2 e 5 "[...] sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato".

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite di spesa	Consuntivo 2012
art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Taglio compenso componenti organi di amministrazione e controllo.	194	135
art. 9 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Per il triennio 2011-2013 il trattamento economico complessivo non può superare quello ordinariamente spettante per il 2010.	Il rispetto del limite viene verificato per singolo dipendente	
art. 9 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Per il triennio 2011-2013 il trattamento economico complessivo eccedente i 90.000 €/annui viene ridotto del 5% fino a 150.000 € e del 10% oltre i 150.000 €. ¹¹		

Per ciò che concerne le voci relative alle spese di missione e di noleggio ed esercizio autovetture, è da rilevare come l'Agenzia abbia in passato proceduto ad un radicale riassetto organizzativo sul territorio che ha portato alla drastica riduzione del numero delle proprie sedi, con il conseguente aumento delle esigenze di mobilità del personale in ragione della dispersione geografica del patrimonio immobiliare gestito.

Quanto alle spese per formazione deve evidenziarsi come l'età media del personale dell'Agenzia sia di circa 40 anni e ben il 20% abbia una anzianità media di servizio di soli 5 anni, dal che consegue la necessità di una costante attività di formazione e aggiornamento.

¹¹ La Corte costituzionale con sentenza dell'11/10/2012, n. 223, ha dichiarato costituzionalmente illegittimi i tagli in questione i cui importi saranno, pertanto, restituiti agli interessati.

Ciò non di meno è stata comunque prestata la massima attenzione al contenimento dei suddetti costi, anche adottando soluzioni logistiche tali da ridurre al minimo la durata delle trasferte e le percorrenze medie.

2.7. Rapporti contrattuali tra l'Agenzia del Demanio e Sogei

Come ampiamente riferito nel precedente referto, al quale si fa rinvio, a partire dal 1976, la SO.GE.I S.p.a ha sviluppato, condotto e mantenuto il Sistema Informativo della Fiscalità in virtù di un contratto/convenzione quadro sottoscritto con il Dipartimento delle Finanze - Direzione Sistema Informativo della Fiscalità. Le singole Strutture/Agenzie fiscali rendono operativo il contratto Quadro attraverso la stipula di Contratti Esecutivi, specifici per le attività istituzionali di ciascuna.

L'ultimo Contratto Quadro sottoscritto è scaduto il 31 dicembre 2011 e, nelle more dell'approvazione del nuovo impegno contrattuale, le attività vengono erogate da SO.GE.I. in regime di "proroga", come richiesto e convalidato dal Dipartimento delle Finanze, ai sensi del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale, allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6, ha disposto la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Attualmente il predetto Dipartimento sta gestendo i pareri sulla proposta di revisione ed evoluzione della cornice contrattuale già emessi dal Consiglio di Stato e, dietro richiesta di quest'ultimo, avanzati alle Authority competenti.

3. L'attività istituzionale

3.1. I fini istituzionali

I fini istituzionali dell'Agenzia, di cui si è già riferito nelle precedenti relazioni, hanno formato oggetto delle direttrici strategiche indicate all'Ente nell'Atto di indirizzo adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2012-2014, che, per il 2012, ha individuato i seguenti obiettivi:

- il perseguimento dell'obiettivo di risanamento finanziario attraverso il contenimento della spesa mediante il puntuale svolgimento delle attività di razionalizzazione degli utilizzi dei beni immobili statali e di terzi da parte della pubblica amministrazione centrale;
- l'avvio del ruolo di coordinamento nella programmazione della spesa e di soggetto attuatore degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare sugli immobili utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato per le proprie finalità istituzionali;
- il completamento delle iniziative di valorizzazione in corso e la ridefinizione dei relativi processi alla luce del Federalismo demaniale;
- la ridefinizione del sistema di interlocuzione con gli Enti Territoriali per la gestione, alienazione e valorizzazione degli immobili pubblici, eventualmente anche mediante l'utilizzo di strumenti di finanza immobiliare;
- la prosecuzione delle azioni di tutela e vigilanza sui beni di proprietà dello Stato.
- La gestione del patrimonio affidato.

Anche nel 2012, l'attività dell'Ente è stata rivolta al perseguimento concreto di tali obiettivi, che sono stati individuati e quantificati nell'apposito Contratto di servizi tra Mef ed Agenzia sottoscritto il 10 agosto 2012.

Nel 2012, attuando le indicazioni formulate nel Contratto di servizi, l'Agenzia ha maturato corrispettivi per 97,7 milioni di euro¹².

E' da rilevare il costante rafforzamento del ruolo dell'Agenzia nell'ambito della politica di revisione della spesa pubblica per quanto concerne la razionalizzazione degli spazi allocativi ed il contenimento dei costi per locazioni passive, nonché del ruolo decisionale per tutti gli interventi manutentivi su immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, sia di proprietà dello Stato che di terzi.

¹² A fronte di corrispettivi maturati per 97,7 milioni di euro, la disponibilità a fine esercizio nel capitolo del Bilancio dello Stato 3901 è ammontata a soli 87,6 milioni di euro.